



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“PASCHINI-LINUSSIO”

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305
Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219
e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio: UFQADU

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO PER COMPETENZE

INDIRIZZI IPS E ITE

ITALIANO – STORIA

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n. 226/05, che hanno avuto attuazione dall'anno scolastico 2010/2011, sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione si pone lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e predisposizioni dei giovani.

Nel quadro sopra delineato, il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società, non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale, che richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici.

Come in passato gli istituti tecnici hanno fornito quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica, così come oggi è indispensabile il loro apporto in un momento storico in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede e necessita di personale adeguato, dotato di una specializzazione sempre più raffinata, richiesta soprattutto in Italia, Paese con una forte vocazione manifatturiera.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica produce in continuazione.

Per diventare "scuole dell'innovazione" gli istituti tecnici sono chiamati a operare scelte costantemente orientate al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Nei loro processi non può mancare una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie.

Pertanto occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che educano e abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, valori questi imprescindibili per la costruzione di una società aperta, democratica e fondanti per una convivenza civile.

In questo quadro le discipline mantengono le loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento. È molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica e siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti.

Sono necessari, quindi, l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una didattica di laboratorio (da estendere anche alle discipline dell'area dell'istruzione generale) con l'uso delle tecnologie informatiche, di attività progettuali e di alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

Bisogna tener presente la necessità di considerare gli istituti tecnici come "scuole dell'innovazione", ovvero concepire questi istituti come laboratori di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale.

PRIMO BIENNIO – ITALIANO

I anno

	COMPETENZA	PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'ALLIEVO
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1.1 Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e pronunciare correttamente i suoni della lingua (ortoepia) • Decodificare e scrivere correttamente i suoni della lingua, rispettandone le convenzioni (ortografia) • Usare la punteggiatura e gli altri segni in relazione all'andamento prosodico e alla struttura della frase
	1.2 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la funzione morfologica delle parole • Conoscere in modo dettagliato e completo le parti variabili e invariabili del discorso • Conoscere i processi di formazione delle parole, anche in riferimento a lingue straniere • Saper inferire il significato di un termine dal contesto
	1.3 Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta • affrontare, con approccio guidato, testi di vario genere (narrativi, poetici, saggistici) • produrre testi scritti di tipo descrittivo, espositivo e narrativo in forma ordinata e grammaticalmente corretta • mettere il testo in relazione con le proprie esperienze; • esporre oralmente in forme che raggiungano un accettabile livello di organicità e di correttezza formale;

2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	2.1 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere lo scopo di un testo • Distinguere informazioni principali e secondarie • Distinguere tra esposizione di fatti oggettivi e opinioni soggettive • Riconoscere le strutture dei testi narrativi • Saper analizzare un testo narrativo riconoscendone gli elementi costitutivi • Saper dividere un testo narrativo in sequenze, riconoscendone la tipologia (descrittivo, riflessivo, dialogato...) • Possedere una sufficiente capacità di lettura e di interpretazione autonoma del testo narrativo
	2.2 Applicare strategie diverse di lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere in modo consapevole • Distinguere e scegliere opportunamente strategie di lettura diversificate (orientativa, selettiva, analitica, espressiva)
	2.3 Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere denotazione e connotazione • Riconoscere lo scopo di un testo e l'intenzione comunicativa dell'autore
3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	3.1 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riassumere, entro spazi definiti, singoli testi; • Saper analizzare, con approccio guidato, testi di varia tipologia; • Individuare il significato globale e le informazioni essenziali di un testo
	3.2 Rielaborare in forma chiara le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo autonomo il vocabolario • Distinguere fra informazioni fondamentali e accessorie • Elaborare schemi e mappe concettuali, anche mediante software
	3.3 Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in modo formalmente corretto • Elaborare scritti espressivi, informativi, regolativi, espositivi • Migliorare la coesione e la coerenza degli elaborati • Revisionare e autocorreggere il proprio elaborato
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi	4.1 Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali strutture grammaticali a partire dalla lingua italiana

II anno

ASSE 1	COMPETENZA	PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'ALLIEVO
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi	1.1 Cogliere la funzione comunicativa e sociale della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'esistenza di più linguaggi e valutarne la specificità • Cogliere i rapporti tra lingua e società

indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere linguaggi verbali e non verbali
	1.2 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la struttura della frase semplice • Riconoscere la struttura della frase complessa, i processi di coordinazione e di subordinazione
	1.3 Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire il discorso orale in forma sintatticamente corretta, con proprietà terminologica e autonomia espositiva • utilizzare termini ed espressioni relativi a diversi ambiti di esperienza mettere il testo in relazione con le proprie esperienze; • usare correttamente i diversi registri linguistici in rapporto alle diverse situazioni comunicative • Comprendere e usare opportunamente i lessici specifici dei linguaggi settoriali e delle singole discipline • Sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	2.1 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le strutture dei testi poetici, narrativi, espositivi e argomentativi • Saper analizzare un testo narrativo riconoscendone gli elementi costitutivi • Saper leggere e analizzare un testo poetico, riconoscendone la specificità • Padroneggiare le fondamentali regole della versificazione e della metrica italiana • comprendere il significato globale di una poesia, riconoscendone il tema e i motivi ricorrenti • conoscere la struttura dei principali componimenti poetici della tradizione
	2.2 Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare autonomamente contesto, scopo e destinatario della comunicazione • Gestire con discreta padronanza i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
	2.3 Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Riconoscere lo scopo di un testo e l'intenzione comunicativa dell'autore
3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	3.1 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana • Individuare e ricostruire il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare, con approccio guidato, testi di varia tipologia; • Individuare il significato globale e le informazioni essenziali di un testo
	3.2 Rielaborare in forma chiara le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sintetizzare le informazioni • Affinare le capacità di utilizzare in modo autonomo il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari • Elaborare schemi e mappe concettuali, anche mediante software
	3.3 Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare i principi di organizzazione del discorso narrativo, poetico, espositivo e argomentativo • Elaborare scritti informativi, regolativi, espositivi e argomentativi in relazione ai differenti scopi comunicativi • Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista • Migliorare la coesione e la coerenza degli elaborati utilizzando in modo appropriato connettivi logico-testuali • Arricchire la conoscenza linguistica lessicale, morfologica e sintattica della lingua • Revisionare e correggere in modo autonomo e consapevole il proprio elaborato
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi	4.1 Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali strutture sintattiche a partire dalla lingua italiana
5. Utilizzare e produrre testi multimediali	Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la terminologia specifica del linguaggio cinematografico: codici visivi, codici sonori, movimenti di macchina, montaggio, scenografia. • Riconoscere gli elementi espressivi del linguaggio cinematografico, quali inquadratura, montaggio, rapporto tra suono e immagine • Applicare le categorie apprese nell'analisi del testo filmico • Confrontare il testo narrativo con il testo filmico derivato da esso. • Riconoscere in un testo filmico l'appartenenza a un genere (noir, triller, fantasy, horror, storico ecc.)

PRIMO BIENNIO – STORIA

ASSE 4	COMPETENZA	PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'ALLIEVO
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in	1.1 Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale - Riconoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determi-

una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche	nano
	1.2 Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	- Conoscere le cronologie e utilizzare gli strumenti cartografici - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.
	1.3 Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	- Decodificare i principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture - Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea - Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
	1.4 Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale	Rilevare i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio
	1.5 Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche	- Distinguere le diverse tipologie di fonti. - Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.
	1.6 Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia	Conoscere le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
2. Collocare l'esperienza perso-	2.1 Individuare le caratteristiche	Conoscere il fondamento del concetto di norma giuridica

nale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.	- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.
	2.2 Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato	- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.
	2.3 Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	Adottare comportamenti responsabili all'interno del contesto scolastico

PROGRAMMAZIONE CLASSE PRIMA:

ANTOLOGIA:

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none"> • Le tipologie testuali;
<ul style="list-style-type: none"> • I generi letterari;
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni narrative/ elementi di narratologia;
<ul style="list-style-type: none"> • Il testo narrativo: racconto e novella;

GRAMMATICA:

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none">• Analisi grammaticale (le 9 parti del discorso)
<ul style="list-style-type: none">• Il verbo

STORIA:

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none">• La preistoria;
<ul style="list-style-type: none">• Le civiltà fluviali;
<ul style="list-style-type: none">• Le civiltà mediterranee;
<ul style="list-style-type: none">• I greci;
<ul style="list-style-type: none">• L'Italia pre-romana;
<ul style="list-style-type: none">• Roma (dalle origini alla fine della repubblica);

PROGRAMMAZIONE CLASSE SECONDA:

ANTOLOGIA:

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none">• Il romanzo;
<ul style="list-style-type: none">• Il testo poetico;
<ul style="list-style-type: none">• Il teatro;
<ul style="list-style-type: none">• I testi non letterari (t. argomentativo, la relazione, la relazione tecnico-professionale, testi regolativi);

GRAMMATICA:

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none">• Analisi logica;
<ul style="list-style-type: none">• Analisi del periodo

STORIA:

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none">• L'impero romano: ascesa e caduta;
<ul style="list-style-type: none">• Le invasioni barbariche;
<ul style="list-style-type: none">• I regni romano-barbarici;

- Sacro romano impero e feudalesimo;

PROGRAMMAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

IL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E DI STORIA **DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI** PROGRAMMA L'ATTIVITÀ DIDATTICA SECONDO LE LINEE GUIDA DEL PECUP DI RIFERIMENTO TECNICO-PROFESSIONALE:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

Il docente di “Lingua e letteratura italiana e storia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

SECONDO BIENNIO

Le discipline umanistiche, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorrono in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- ✘ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti operativi, laboratoriali e professionali di riferimento
- ✘ redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

- * utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per relazionarsi in modo critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Il docente sviluppa un percorso didattico finalizzato all'acquisizione da parte dello studente del patrimonio letterario-artistico italiano e straniero nonché all'utilizzo consapevole degli strumenti atti a comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

Il docente, in collaborazione con docenti di altre discipline, favorirà l'elaborazione di piani di studio che coniugano saperi tecnici, umanistici e professionali per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnico-professionale.

Nel secondo biennio le conoscenze e le abilità consolidano le competenze acquisite nel primo biennio e sono rivolte con maggiore attenzione ai linguaggi della tecnica e degli specifici settori professionalizzanti.

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE	ABILITÀ CONNESSE	NUCLEI TEMATICI	VERIFICHE E VALUTAZIONI
<p>PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA:</p> <p>COMPETENZA 1</p> <ul style="list-style-type: none"> * padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti; <p>COMPETENZA 2</p> <ul style="list-style-type: none"> * leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo <p>COMPETENZA 3</p> <ul style="list-style-type: none"> * produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi 	<p>1. competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> a. esprimersi in modo chiaro, corretto ed efficace b. operare scelte linguistiche adeguate alla situazione comunicativa c. consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. d. utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. e. saper produrre testi argomentativi, espositivi, descrittivi adeguati alla situazione comunicativa <p>2. competenze logico-critiche</p> <ul style="list-style-type: none"> f. cogliere le relazioni tra 	<p>Gli autori, le opere, i fenomeni letterari più significativi sviluppatasi dal 200 al 800 l'ideologia degli autori, il contesto storico-culturale</p> <p>Per la classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le origini della lingua e della letteratura italiana: società e cultura nell'Alto Medioevo, l'età cortese, la molteplicità dei generi letterari nell'Italia del Duecento – Dante Alighieri – Francesco Petrarca tra Medioevo cristiano ed età moderna – Giovanni Boccaccio : la “commedia umana” del “Decameron” 	<p>1. competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> p. lettura e comprensione di testi di vario tipo q. colloqui su unità di apprendimento <p>2. competenze logico critiche</p> <ul style="list-style-type: none"> r. analisi dei testi in prosa s. analisi dei testi poetici t. parafrasi di testi poetici u. prove strutturate, semistrutturate, a risposta aperta <p>1. competenze metodologico-operative</p> <ul style="list-style-type: none"> a. produzione di testi scritti secondo le tipologie dell'esame di stato

<p>COMPETENZA 4</p> <p>✘ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p> <p>COMPETENZA 5</p> <p>✘ Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti ed orientarsi fra testi ed autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, economico, professionale</p> <p>3. Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali nazionali e internazionali</p> <p>4. Riconoscere il valore dei beni artistici ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione</p> <p>5. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>testo, poetica, contesto storico e culturale</p> <p>g. Avere coscienza della storicità della lingua italiana e delle varietà d'uso dell'italiano moderno</p> <p>h. produrre una interpretazione autonoma di un testo, sia in forma orale sia in forma scritta</p> <p>i. saper riconoscere i principali generi letterari a partire dalle caratteristiche formali</p> <p>j. operare confronti tra autori, tematiche, generi narrativi</p> <p>k. Avere consapevolezza del percorso storico della letteratura italiana e delle sue interrelazioni con altre espressioni culturali, avvalendosi anche dell'apporto di altre discipline (Storia, Lingua e letteratura straniera, IRC)</p> <p>l. formulare giudizi critici in merito a un'opera mettendola in relazione con il proprio vissuto</p> <p>3. competenze metodologico-</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Umanesimo e Rinascimento - Il mondo epico di Lodovico Ariosto - L'uomo e lo stato nella cultura rinascimentale: Niccolò Machiavelli e Francesco Guicciardini - L'età della Controriforma - Torquato Tasso <p>Per la classe quarta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la letteratura del Seicento: il Barocco e le nuove interpretazioni della realtà - il teatro di Shakespeare - Cervantes e l'origine del romanzo - la nuova scienza e il metodo scientifico: Galileo Galilei - la poesia barocca e l'Arcadia - la letteratura illuminista - il romanzo settecentesco - la poesia italiana tra Arcadia e neoclassicismo: Giuseppe Parini - il teatro comico di Carlo Goldoni - il teatro tragico di Vittorio Alfieri - Ugo Foscolo - il Romanticismo 	
--	---	---	--

	<p>operative</p> <ul style="list-style-type: none"> m. utilizzare le strategie di lettura adeguate al contesto n. applicare gli strumenti di analisi narrativa e poetica ai testi studiati o. Sapersi documentare per produrre vari tipi di testi scritti, in particolare quelli previsti nella Prima prova dell'Esame di Stato 	<ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi - il romanzo storico - Alessandro Manzoni 	
--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE CLASSE TERZA

<p>NUCLEI TEMATICI FONDANTI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della lingua e della letteratura italiana: società e cultura nell'Alto Medioevo, l'età cortese;
<ul style="list-style-type: none"> • Le “tre corone” (Dante, Petrarca, Boccaccio);
<ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo e Rinascimento;
<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo epico di Lodovico Ariosto;
<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo e lo stato nella cultura rinascimentale: Niccolò Machiavelli e Francesco Guicciardini;
<ul style="list-style-type: none"> • L'età della Controriforma;
<ul style="list-style-type: none"> • Torquato Tasso;

PROGRAMMAZIONE CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none"> • La letteratura del Seicento: il Barocco e le nuove interpretazioni della realtà;
<ul style="list-style-type: none"> • L'origine del romanzo;
<ul style="list-style-type: none"> • La nuova scienza e il metodo scientifico: Galileo Galilei;
<ul style="list-style-type: none"> • La letteratura illuminista e il romanzo settecentesco;
<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Parini;
<ul style="list-style-type: none"> • Il teatro comico di Carlo Goldoni;
<ul style="list-style-type: none"> • Il teatro tragico di Vittorio Alfieri;
<ul style="list-style-type: none"> • Ugo Foscolo e Giacomo Leopardi;
<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo e Alessandro Manzoni;

ASSE STORICO-SOCIALE			
COMPETENZE	ABILITÀ CONNESSE	NUCLEI TEMATICI E CONOSCENZE METODOLOGICO-OPERATIVE	verifiche e valutazioni
COMPETENZA 1	1. competenze comunicative	1. Principali persistenze e processi di	1. competenze comunicative

<p>Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>COMPETENZA 2</p> <p>Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana ,di quella europea ,della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>COMPETENZA 3</p> <p>Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali</p>	<p>a. Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</p> <p>b. Esporre e argomentare i fatti storici in modo chiaro e coerente.</p> <p>2. competenze logico-critiche</p> <p>a. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>b. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>c. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>d. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>e. Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.</p> <p>f. Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>3. competenze metodologico-operative</p>	<p>trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>2. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>3. Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.</p> <p>4. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>5. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>6. Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>7. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).</p> <p>8. Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).</p> <p>9. Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>	<p>a. lettura di documenti e fonti storiche</p> <p>b. colloqui su unità di apprendimento: esposizione di un argomento, risposta a domanda diretta in forma aperta</p> <p>c. Intervento in forma non strutturata durante la discussione su argomento storico- sociale</p> <p>2. competenze logico-critiche e metodologico-operative</p> <p>a. rielaborazione di un argomento, in forma scritta/orale</p> <p>b. comprensione e ricostruzione di un fatto storico a partire dalla lettura di documenti e fonti storiche in colloqui o risposte scritte in forma aperta</p> <p>c. risposta scritta in prove strutturate, semistrutturate,</p> <p>d. elaborazione di mappe, schemi, tabelle, riassunti, ricerche e presentazioni in forma scritta e/o multimediale (PPT, PP, relazioni)</p>
--	--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> a. utilizzare le strategie di lettura adeguate al contesto b. Sintetizzare e schematizzare stabilendo nessi e relazioni. c. applicare gli strumenti di analisi storica per ricostruire, a partire da documenti, un fenomeno storico d. Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche. e. Utilizzare software per la presentazione di testi multimediali 		
--	---	--	--

PROGRAMMAZIONE CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI FONDANTI	CONOSCENZE
1. La rinascita economica e urbana dopo il Mille.	Aspetti principali del processo che determinò la rinascita economica e urbana del Basso Medioevo
	Evoluzione e affermazione delle autonomie comunali cittadine e delle monarchie feudali
	Le innovazioni tecniche in campo agricolo, artigianale e commerciale nel Basso Medioevo
	Il tessuto socio-economico e il patrimonio ambientale e culturale dell'Europa nel Basso medioevo
	Fonti dirette e storiografiche del Basso Medioevo.
2. La Chiesa nel Basso Medioevo	Aspetti principali del processo di riforma della Chiesa nel Basso Medioevo.
	Cause ed evoluzione del conflitto tra l'Impero e la Chiesa.
	Persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso nel Basso Medioevo.
	Il patrimonio culturale della Chiesa nel Basso Medioevo in Europa.
	Fonti dirette e storiografiche del Basso Medioevo.

3. Il declino del Medioevo	Aspetti principali del processo che determinò la crisi del papato e dell'impero.
	Aspetti principali del processo che determinò la crisi economica del Trecento.
	Nascita ed evoluzione delle monarchie territoriali e degli Stati regionali italiani.
	Mutamenti culturali (in ambito religioso) e politico-istituzionali (monarchie nazionali e signorie).
	Fonti dirette e storiografiche del Basso Medioevo.
4. L'Europa moderna e la scoperta del Nuovo Mondo	Aspetti principali del processo che determinò la mondializzazione dell'economia nel Cinquecento.
	Evoluzione e affermazione dello Stato nazionale moderno.
	I mutamenti culturali introdotti dal rinascimento.
	L'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio europeo e di quello del Nuovo Mondo dopo la scoperta dell'America.
	Fonti dirette e storiografiche dell'Età Moderna.
5. Conflitti religiosi e lotte politiche nel Cinquecento.	Aspetti principali del processo che determinò la divisione del mondo cristiano nel Cinquecento.
	Evoluzione dei rapporti tra Chiesa e potere politico in Europa in relazione alla Riforma protestante.
	I mutamenti culturali e religiosi introdotti dalla Riforma protestante.
	I mutamenti introdotti dalla Riforma protestante negli assetti politici europei.
	Fonti dirette e storiografiche dell'Età Moderna.
6. L'Europa del Seicento.	Aspetti principali del processo che determina la crisi economica del Seicento in Europa.
	Evoluzione e affermazione del sistema parlamentare in Inghilterra e dell'assolutismo in Francia.
	I mutamenti culturali introdotti dalla rivoluzione scientifica.
	Trasformazioni ambientali e sociali del territorio europeo nel Seicento.
	Fonti dirette e storiografiche dell'Età Moderna.

PROGRAMMAZIONE CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI FONDANTI	CONOSCENZE
1. Illuminismo e rivoluzioni	Aspetti principali del processo che determinò la crisi dell'Ancien Règime.
	Nascita e sviluppo del modello democratico-parlamentare di matrice borghese.
	Origine e affermazione dell'Illuminismo in Europa.
	I mutamenti culturali, sociali e politici introdotti dalla Rivoluzione Americana e dalla Rivoluzione Francese.
	Fonti dirette e storiografiche relative al XVIII secolo.
2. La Rivoluzione Industriale	Aspetti principali del processo di industrializzazione.
	Evoluzione ed affermazione del sistema industriale in Inghilterra.

	Le innovazioni tecnologiche in campo agricolo ed industriale nell'Inghilterra del Settecento.
	Mutamenti sociali e ambientali determinati dalla rivoluzione industriale.
	Fonti dirette e storiografiche relative alla Rivoluzione Industriale.
3. L'affermazione politica della borghesia.	Aspetti principali del processo di industrializzazione europea.
	Aspetti principali del processo che determinò le rivoluzioni borghesi del XIX secolo.
	Evoluzione ed affermazione dello Stato liberale borghese in Europa.
	Mutamenti culturali e politici introdotti dal Romanticismo.
	La realizzazione dell'Unità d'Italia.
	Fonti dirette e storiografiche relative al XIX secolo.
4. La Seconda Rivoluzione Industriale	Aspetti principali del processo che determinò la Seconda Rivoluzione Industriale.
	Origine ed evoluzione della crisi del sistema economico internazionale tra 1870 e 1900.
	I mutamenti socio-economici determinati dalla Seconda Rivoluzione Industriale.
	Le innovazioni tecnologiche in campo industriale e i cambiamenti nelle strutture delle imprese nella seconda metà dell'Ottocento.
	Fonti dirette e storiografiche relative alla seconda metà del XIX secolo.
5. L'età dell'imperialismo	Aspetti principali dell'imperialismo e del colonialismo europei.
	L'evoluzione del sistema politico ed economico nell'Italia liberale.
	Mutamenti ideologici e culturali nelle concezioni politiche (affermazione del nazionalismo)
	Fonti dirette e storiografiche relative alla seconda metà del XIX secolo.

COMPETENZE	ABILITA' CONNESSE	NUCLEI TEMATICI	VERIFICHE e VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza 1 Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. • Competenza 2 Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso. • Competenza 3 Avere coscienza della storicità della lingua italiana e delle varietà d'uso dell'italiano moderno • Competenza 4 Sviluppare strategie di comu- 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali • Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico • Comparare e utilizzare termini tecnici anche in diverse lingue • Interloquire e argomentare anche con i destinatari dei servizi in simulazioni professionali del settore di riferimento • Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte nell'ambito professionale di riferimento • Elaborare il curriculum vitae in formato europeo 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale • Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio • Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue. Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze comunicative Lettura e comprensione di testi di vario tipo Colloqui su unità di apprendimento 2. Competenze logico-critiche Analisi dei testi in prosa e di quelli poetici Parafrasi dei testi poetici Prove strutturate, semistrutturate, a risposta aperta 3. Competenze metodologiche-operative Produzione di testi scritti secondo le tipologie dell'esame di stato, relazioni tecnico-professionali

<p>nicazione in contesti professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza 5 <p>Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza 6 <p>Utilizzare le forme della comunicazione multimediale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza 7 <p>Riconoscere le varie tipologie di testi scritti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza 8 <p>Ideare e produrre testi di diverse tipologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza 9 <p>Utilizzare registri linguistici adeguati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza 10 <p>Contestualizzare autori e opere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento • Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali • Produrre una interpretazione autonoma di un testo, sia in forma orale che scritta • Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri per la redazione di una relazione tecnico-professionale • Criteri per la redazione di un testo argomentativo, espositivo, critico • Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità a oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici (Verga, Svevo, Pirandello, Pascoli, Ungaretti, Montale, Calvino, Levi). • Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche di autori internazionali. • Elementi di identità e diversi- 	
--	---	--	--

		tà tra la cultura italiana e le culture di altri paesi con riferimento al periodo studiato.	
--	--	---	--

PROGRAMMAZIONE CLASSE QUINTA

ITALIANO

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'Età del Positivismo;
<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga;
<ul style="list-style-type: none"> • L'età del Decadentismo: Svevo, Pascoli, Pirandello, D'Annunzio;
<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ungaretti;
<ul style="list-style-type: none"> • Umberto Saba;
<ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo e alcuni autori del secondo dopoguerra;

QUINTO ANNO – STORIA

COMPETENZE	ABILITA' CONNESSE	NUCLEI TEMATICI	VERIFICHE e VALUTAZIONI
<p>Competenza 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella Storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato cogliendo gli elementi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec.XIX e il sec XXI in Italia, In Europa e nel mon- 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di documenti e fonti storiche

<p>delle tecniche anche nei campi professionali di riferimento</p> <p>Competenza 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo <p>Competenza 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 	<p>persistenza e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale Utilizzare il lessico di base delle scienze storico sociali Esporre ed argomentare i fatti storici in modo chiaro e coerente Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali 	<p>do.</p> <ul style="list-style-type: none"> Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui sistemi produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria, ai servizi). Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale, limiti dello sviluppo, violazioni e conquiste dei diritti fondamentali, globalizzazione. Modelli culturali a confronto: principali conflitti, scambi e dialogo interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> Colloqui su unità di apprendimento, esposizione di un argomento, risposta a domanda diretta in forma aperta Rielaborazione di un argomento in forma scritta o orale Comprensione e ricostruzione di un fatto storico a partire dalla lettura di documenti e fonti storiche in colloqui o risposte scritte in forma aperta Risposta scritta in prove strutturate, semistrustrate Presentazione di argomenti scelti in forma multimediale, relazioni.
---	---	---	---

PROGRAMMAZIONE CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none">• L'età dell'imperialismo e la Belle Epoque;
<ul style="list-style-type: none">• La Prima guerra mondiale;
<ul style="list-style-type: none">• La Rivoluzione Russa;
<ul style="list-style-type: none">• L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo;
<ul style="list-style-type: none">• La Seconda guerra mondiale;
<ul style="list-style-type: none">• La decolonizzazione;

MODALITA' E NUMERO DELLE VERIFICHE

Le valutazioni saranno effettuate mediante temi, interrogazioni, verifiche strutturate e semistrutturate. Per quanto riguarda il numero delle valutazioni:

- ITALIANO: almeno tre valutazioni nel primo periodo e nel secondo periodo didattico;
- STORIA: almeno due valutazioni nel primo periodo didattico; tre valutazioni nel secondo periodo didattico

I docenti:

Loris Borsetta

Nicola Corbelli

Alessandro Marchi

Patrizia Sicorti

Paola Stibiel

Stefano Zivec

Tolmezzo, 8 settembre 2017